



Il CEMEC organizza a San Marino i corsi di Primo Soccorso Pediatrico per insegnanti ed educatori di Asili Nido, Scuole dell'Infanzia e Scuole Elementari

A partire dal prossimo settembre gli insegnanti degli asili Nido, delle Scuole Materne e delle Scuole Elementari di San Marino parteciperanno al corso di Primo Soccorso specifico per l'età pediatrica. Lo ha stabilito il tavolo tecnico multidisciplinare dei Dirigenti del Dipartimento Istruzione e i Dirigenti dell'U.O.C. di Pediatria su

proposta del CEMEC (Centro Europeo per la formazione in Medicina delle Emergenze e dei disastri, con sede nell'Ospedale di Stato). Fino ad ora gli insegnanti hanno seguito un corso di primo soccorso generico, come stabilito dalla legge vigente del 1998, che fornisce nozioni riguardanti le patologie dell'età adulta. Ma i bambini non sono "piccoli adulti", poiché presentano rischi specifici per età (in particolare il soffocamento da ostruzione delle vie aeree a causa di alimenti o piccoli oggetti nei bambini di età sotto ai 3 anni), come purtroppo si evince anche da recenti fatti di cronaca accaduti oltre confine.

Evidenze scientifiche indicano che, in attesa dell'ambulanza, la messa in atto immediata di semplici manovre da parte di chi ha in carico il bambino può salvargli la vita. Dai partecipanti "laici"- personale non sanitario come genitori, nonni, babysitter – ai corsi di formazione, è nata la richiesta di estendere questa conoscenza specifica anche agli insegnanti. La proposta del CEMEC è stata subito accolta grazie al patrocinio della Segreteria di Stato alla Sanità e alla collaborazione dei Dirigenti Scolastici.

L'importanza di temi legati all'emergenza pediatrica in ambito scolastico e l'inserimento di un piano formativo specifico diventerà sicuramente un vanto per la nostra piccola Repubblica, rappresentando un'eccellenza che non ha pari.

Gli istruttori e tutto il personale del CEMEC esprimono la loro soddisfazione per l'approvazione di questo ambizioso progetto e ringraziano la Segreteria di Stato alla Sanità e Sicurezza Sociale e la Segreteria di Stato all'Istruzione e Cultura per la preziosa collaborazione.